

“Aspettando la Coffee Competition”, l’emozione intensa dei giovani partecipanti

All’Istituto Alberghiero “M.G. Apicio” protagonista il caffè con in gara gli studenti delle prime classi

di Mario Blasi

L’iniziativa è stata pensata proprio per dare la possibilità anche agli studenti più giovani di mettersi in gioco, attraverso la presentazione di un buon espresso. È nata così “Aspettando la Coffee Competition” che si è svolta martedì scorso presso la sede di Lavinio dell’Istituto Alberghiero “M. G. Apicio” di Anzio. Grazie alla collaborazione tra la scuola, l’azienda Cuba Cafè in qualità di sponsor unico e gli alunni delle classi prime e seconde, si è po-

tuto dare vita a questa manifestazione che ha fatto da prologo alla vera e propria Coffee Competition che è giunta alla quinta edizione e che si svolgerà il prossimo 21 marzo con la partecipazione di Istituti provenienti anche dalla Toscana e dalla Campania oltre che dal Lazio. Una giuria composta dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Mosca, dalle prof.sse Maraziti e De Santis, dal Dr. Mingiacchi della Cuba Cafè e dal Sig. Di Fazio esperto barman e art-café, ha giudicato i ragazzi che sono stati selezionati e che hanno risposto con professionalità e impegno

a questa manifestazione proponendo il loro espresso e esponendo anche in lingua inglese o francese aneddoti, tecniche, curiosità e storia del caffè: Francesca Saienni, Simone Ciambrone, Adelina Costantini, Gabriela Anicolae, Francesca Pontecorvo, Leandro Santoli, Carlotta Di Manno, Giorgio D’Intino, Paolo Castriota, Federico Materazzi, Fabiana Pittiglio, Veronica Ricci, Stefano Tichetti, Martina Mazzoli, Catalin Andrei Tofan, Davide Navisse. Prima della gara c’è stata una presentazione del Dr. Mingiacchi sull’origine, le varietà e la lavorazione

del caffè e una ‘esposizione’ di art-café grazie a Di Fazio con espressi e cappuccini decorati. Sono risultati vincitori Simone Ciambrone che si è aggiudicato il primo premio, Stefano Tichetti al secondo posto e Davide Navisse al terzo posto, ma vincitori sono stati davvero tutti i ragazzi partecipanti che, come ha detto la preside Prof.ssa Antonella Mosca “hanno saputo mettersi in gioco, sottoporsi ad una valutazione ed a cui vanno i miei complimenti. Questa prova deve essere considerata un allenamento, un’esperienza e soprattutto una lezione. Ringra-





zio il personale docente e non docente e la Cuba Cafè per la collaborazione fattiva". La gara si è sentita e non solo dai ragazzi partecipanti, che comunque hanno saputo

domare l'emozione molto forte per alcuni di loro, segno che la cosa è stata presa sul serio. Chissà che tra questi ragazzi non possa esserci un futuro vincitore della Coffee

Competition delle edizioni future o un futuro professionista esperto e preparato nel settore dell'accoglienza e della ristorazione. Noi ovviamente lo auguriamo a

tutti gli studenti che sono seguiti e preparati da insegnanti esperti e da una struttura didattica capace di dare il meglio.